



10° punto OdG:

Costituzione di un Comitato delle parti interessate della Macro Area delle Scienze Umanistiche - parere

Alle ore 10.49 entra in seduta la Prof.ssa Laura Calafà, Delegata per l'Assicurazione della Qualità, per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Il Rettore ricorda come sia sempre più forte l'esigenza di un confronto costante e continuativo tra l'Università e il mondo del lavoro, in modo tale da verificare l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze della domanda di formazione, ma anche per creare sinergie utili per lo sviluppo del tessuto economico, culturale e sociale in cui l'Università si trova a operare.

Tale esigenza, d'altro canto, è anche più volte richiamata dall'ANVUR, che nelle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei CdS prevede vari punti di attenzione sulla tematica del coinvolgimento delle cosiddette "parti interessate", che corrispondono, oltre a studenti e a docenti, a organizzazione scientifiche e professionali e del mondo produttivo, esponenti della cultura, della ricerca scientifica e tecnologica, delle professioni. Basti pensare al requisito R1B3 di tali Linee Guida, in cui nell'ambito della tematica relativa alla "Progettazione e aggiornamento dei CdS" viene richiesto: *"L'Ateneo si accerta che la progettazione dei CdS tenga conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento (scientifico, tecnologico e socio-economico), individuate attraverso consultazioni con una gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore?"*

Il Rettore ricorda come nel nuovo Regolamento Didattico di Ateneo, sia riconosciuta l'opportunità, per ciascun Dipartimento/Scuola, di istituire uno o più comitati di rappresentanza stabile delle parti interessate. Al fine di favorire una visione d'insieme di Ateneo le composizioni di tali comitati vanno portati a conoscenza del Consiglio di Amministrazione che può proporre eventuali modifiche o integrazioni.

Da quanto emerge dal lavoro finora svolto dai singoli CdS rispetto al coinvolgimento delle parti interessate, desumibile da quanto rendicontato nelle SUA-CdS, ma anche dal confronto continuo del PdQ con i Referenti dei CdS, risulta un quadro sicuramente in evoluzione rispetto al passato dal punto di vista dell'attivazione di tavoli di confronto con le parti interessate, ma ancora da migliorare dal punto di vista del livello di rappresentatività dei soggetti coinvolti.

Tali criticità si riscontrano, in particolare, nell'area umanistica, in cui, salvo il caso dei CdS con un profilo più professionalizzante, risulta più difficile individuare e raccogliere le disponibilità di soggetti rappresentativi delle realtà lavorative di riferimento delle varie discipline.

A tal fine, su iniziativa della Delegata alla Didattica e della Delegata all'Assicurazione della Qualità, è stata valutata l'opportunità, insieme ai Direttori di Dipartimento e ai Presidenti di Collegi Didattici della Macro Area Umanistica, di costituire un Comitato delle Parti Interessate a livello della Macro Area di Scienze Umanistiche.

Tale iniziativa rispondere al duplice scopo di:

- aiutare i CdS dell'area umanistica nel mantenere contatti più stabili con le parti interessate,
- di individuare rappresentanti delle parti interessanti di più alto profilo che, in tal modo, potrebbero accogliere più facilmente un invito ad una discussione sull'offerta formativa dell'Ateneo.

L'eventuale coinvolgimento "apicale" non preclude e non sostituisce il coinvolgimento delle parti interessate a livello "periferico", attività che deve comunque essere svolta anche dai singoli Dipartimenti/Collegi Didattici.

In particolare, rimangono separati dal Comitato i confronti strutturati e già attivi con gli ordini professionali degli psicologi e assistenti sociali.

A partire dall'analisi della mappatura del parti interessate coinvolte nell'ultima consultazione effettuata da ciascun CdS (fonte SUA-CdS a.a. 2017/18) è stato possibile delineare alcune figure coinvolte da più CdS a cui sono state aggiunte ulteriori figure potenzialmente interessate trasversalmente all'offerta formativa della macro area umanistica, definite nel seguente elenco:

- Ufficio scolastico regionale – ambito territoriale di Verona, nella persona del Dirigente;



- Area cultura e turismo del Comune di Verona nella persona del Dirigente dell'Area;
- Area Servizi sociali, turismo sociale, lavoro, istruzione, personale del comune di Verona nel personale Dirigente dell'Area;
- Musei d'arte e monumenti del Comune di Verona nella persona del Direttore;
- Biblioteca civica del Comune di Verona nella persona del Direttore;
- Archivio di stato di Verona nella persona del Direttore;
- Associazione italiana editori nella persona del Presidente;
- Editore di rilevanza nazionale e internazionale "Il Mulino" nella persona del Presidente o da lui individuata;
- Confindustria in una persona da individuare;
- Camera di commercio di Verona nella persona dei responsabili della gestione decentrata del progetto Excelsior;
- Due Scuole superiori con rapporto consolidato di relazione con i CdS dell'area umanistica (Maffei, Educandato agli Angeli) nelle persone dei relativi Presidi;

Considerata la rilevanza a livello di Macro Area, tale Comitato verrà nominato con Decreto Rettorale.

Il Consiglio di Amministrazione

- visto l'art.8 del nuovo Regolamento Didattico di Ateneo,

all'unanimità,

delibera

di dare un parere positivo alla costituzione del Comitato delle Parti Interessate della MacroArea delle Scienze Umanistiche, composto da:

- Ufficio scolastico regionale – ambito territoriale di Verona, nella persona del Dirigente;
- Area cultura e turismo del Comune di Verona nella persona del Dirigente dell'Area;
- Area Servizi sociali, turismo sociale, lavoro, istruzione, personale del comune di Verona nel personale Dirigente dell'Area;
- Musei d'arte e monumenti del Comune di Verona nella persona del Direttore;
- Biblioteca civica del Comune di Verona nella persona del Direttore;
- Archivio di stato di Verona nella persona del Direttore;
- Associazione italiana editori nella persona del Presidente;
- Editore di rilevanza nazionale e internazionale "Il Mulino" nella persona del Presidente o da lui individuata;
- Confindustria in una persona da individuare;
- Camera di commercio di Verona nella persona dei responsabili della gestione decentrata del progetto Excelsior;
- Due Scuole superiori con rapporto consolidato di relazione con i CdS dell'area umanistica (Maffei, Educandato agli Angeli) nelle persone dei relativi Presidi.

Il CdA auspica di diventare un interlocutore attivo nelle relazioni delle diverse parti interessate anche alle altre aree disciplinari dell'Ateneo, così come disposto nel Regolamento Didattico di Ateneo (art.8).

Alle ore 11.02 lasciano la seduta il Prof. Longo e la Prof.ssa Calafà.
La seduta si interrompe per una pausa.